



REGIONE CALABRIA



## **“ P. LEONETTI senior “**

*Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado*

Via Vieste – 87064 SCHIAVONEA di CORIGLIANO (CS) – Tel./Fax 0983/856636

C.F. 84000530786-Cod. Min. CSIC81100L [www.icleonetti.gov.it](http://www.icleonetti.gov.it) E-mail: [CSIC81100L@istruzione.it](mailto:CSIC81100L@istruzione.it)- posta certificata : [CSIC81100L@postecert.it](mailto:CSIC81100L@postecert.it)

### **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”*

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 *“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”*

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 *“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”* e nel quadro della legge n. 241/1990 che stabilisce le norme sul procedimento amministrativo.

Visto l'art. 4 comma 2 della legge 29 maggio 2017 n. 71 -prevenzione e contrasto del cyberbullismo

**Il Dirigente Scolastico**, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica stipula con la famiglia dell'alunno il seguente

### **PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**

finalizzato a definire in maniera condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica, famiglie e studenti. Il rispetto di tale patto costituisce condizione indispensabile alla costruzione di un rapporto di fiducia reciproca mirante a potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e, in definitiva, a determinare il successo dell'itinerario educativo e culturale dell'allievo.

**I docenti s'impegnano a:**

- - rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi e i ritmi propri di ciascuna persona intesa nella sua singolarità e unicità;
- - rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti all'interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo;
- - promuovere con ogni alunno un clima di confronto e di reciprocità per motivarlo all'apprendimento;
- - realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche - nel Piano dell'Offerta Formativa;
- - motivare alla famiglia, negli incontri periodici ed in quelli individuali, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno;
- - favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo finalizzato a favorire l'armonico sviluppo dell'alunno.

**Lo studente si Impegna a:**

- - partecipare alla vita scolastica nell'osservanza delle regole, delle indicazioni degli insegnanti ed evitare di arrecare disturbo durante le lezioni;
- - prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- - rispettare i tempi programmati per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;

- - accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.
- - non utilizzare la rete per usi diversi da quelli indicati nel regolamento d'istituto

**I genitori s'impegnano a:**

- - partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- - instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
- -rispettare l'orario d'ingresso a scuola e limitare le uscite anticipate e le assenze;
- - giustificare sempre e tempestivamente le assenze;
- - controllare quotidianamente il diario, il libretto delle comunicazioni tra scuola e famiglia, la presenza nello zaino dei materiali didattici occorrenti;
- - controllare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno rispetti le regole della scuola esplicitate nel Regolamento d'Istituto;
- - controllare che l'alunno partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola e curi sia l'esecuzione dei compiti sia lo studio delle lezioni assegnate per casa;
- - intervenire tempestivamente e collaborare con l'Ufficio di presidenza, con i singoli insegnanti e, ove occorra, con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- - informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'alunno;
- - risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e per ogni altro danneggiamento provocato da cattivo comportamento.
- - favorire l'uso corretto e responsabile della rete per evitare che si possano verificare condotte riconducibili al cyberbullismo

**In caso di inadempienze al presente Patto di Corresponsabilità Educativa, i firmatari concordano la seguente**

**PROCEDURA DI COMPOSIZIONE**

1. Se l'inadempienza riguarda uno o più docenti o altro operatore scolastico, il genitore indirizza un "reclamo", orale o scritto, al Dirigente Scolastico che accerta la reale sussistenza delle circostanze indicate. Se il reclamo risulta fondato, il Dirigente intraprende, informandone il genitore reclamante, ogni opportuna iniziativa per rimuovere le cause e le eventuali conseguenze dell' inadempienza.
2. Se l'inadempienza avviene ad opera del Genitore/affidatario o dello studente, il Dirigente Scolastico (o suo delegato) indirizza un "avviso", orale o scritto, al Genitore contestandogli la circostanza. Il Genitore, accertata la fondatezza dell'avviso, prende ogni opportuna iniziativa, informandone il Dirigente, per rimuovere le cause e le eventuali conseguenze dell' inadempienza.

Il Dirigente Scolastico

Genitore/Affidatario

(prof. Alfonso Perna)

.....

Alunno: \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_